

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | Titolo:<br><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE<br/>DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> | Rif. doc.: <b>DR.02/PR.04</b><br>Rev.: <b>03.1</b><br>Data: <b>13/04/2016</b> |
|   | <i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>  | <i>pag. 1 di 8</i>  |

**CONTRATTO DI APPALTO MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E DI PRONTO INTERVENTO PRESSO LA STRUTTURA CASA DI RIPOSO DI VIA RIPAGRANDE A FERRARA**

APPALTANTE

| Organizzazione                    | Attività svolta   | Cognome Nome             | Qualifica        |
|-----------------------------------|-------------------|--------------------------|------------------|
| ASP - Centro Servizi alla Persona | <i>Appaltante</i> | <i>Antonello Daniele</i> | Resp. Serv. P.P. |
|                                   |                   | <i>Rolli Federica</i>    | Datore di Lavoro |
|                                   |                   | <i>Leprotti Enrico</i>   | RLS              |

|   |   |
|---|---|
| <i>Redatto - RSPP<br/>Consulente esterno<br/>P.A. Daniele ANTONELLO</i> | <i>Approvato<br/>DIRETTORE<br/>Dot.ssa Federica ROLLI</i> |
|   |   |

*Rischio infortunistico..... 3*

*Rischio Elettrico ..... 4*

*Servizi e locali tecnici..... 4*

*Gestione delle Emergenze ..... 4*

*Rischi derivanti da interferenze..... 5*

*Prevenzione incendi ..... 5*

*Interventi di Manutenzione di strutture o impianti..... 6*

*Operazioni di pulizia..... 6*

*Esposizione a rischi biologici..... 6*

*Utilizzo ascensori e montacarichi ..... 7*

*Valutazione dei costi per sicurezza..... 7*

L'Amministrazione dell'ASP Centro Servizi alla Persona, con sede in Ferrara, Via Ripagrande, 5, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.26, comma 3, D.Lgs. 81/2008, ha provveduto ad elaborare il presente documento di valutazione dei rischi relativi alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di pronto intervento da effettuarsi presso la sede di Via Ripagrande, 5.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | Titolo:<br><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE<br/>DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> | Rif. doc.: <b>DR.02/PR.04</b><br>Rev.: <b>03.1</b><br>Data: <b>13/04/2016</b> |
|   | <i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>  | <i>pag. 2 di 8</i>  |

Per attuare quanto sopra ed individuare i rischi specifici e di carattere generale esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a lavorare gli operatori delle varie organizzazioni coinvolte, potranno essere effettuati dei sopralluoghi congiunti presso la struttura da parte dei Servizi di Prevenzione e Protezione interessati.

A seguito dell'analisi delle varie attività appaltate, sono state individuate le disposizioni alle quali si debbono attenere i vari operatori durante lo svolgimento delle attività, in modo da realizzare una efficiente cooperazione e coordinamento delle misure per la prevenzione e protezione dei rischi, eventualmente dovute alle interferenze.

Per quanto riguarda attività che potrebbero comportare dei rischi diversi da quelli considerati, si provvederà, prima della relativa esecuzione, a fornire dettagliate informazioni al servizio di Prevenzione e Protezione delle Organizzazioni interessate ed ad aggiornare eventualmente il presente documento.

I datori di lavoro e i lavoratori autonomi, anche se non soggetti agli obblighi stabiliti dal D.Lgs. 81/2008, devono:

1. Adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano il personale, e gli eventuali utenti, presenti all'interno delle strutture del Centro;
2. Rispettare scrupolosamente le disposizioni contenute nel presente documento.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti telefonando al n° 329.436.4652 o tramite posta elettronica: [antonellodan@libero.it](mailto:antonellodan@libero.it).

*Informazione sui rischi presenti all'interno della sede dell'ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara e norme comportamentali*

I lavoratori delle Ditte esterne devono essere adeguatamente formati dal proprio Datore di Lavoro, sia professionalmente che in materia di prevenzione infortuni, ed essere in possesso di corrette informazioni per poter adottare i comportamenti di prevenzione necessari, in relazione ai rischi derivanti dalle attività svolte.

Per quanto sopra si ricorda quanto previsto dall'art. 26, comma 2 lettera b, del D.Lgs. 81/2008:

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | Titolo:<br><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE<br/>DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> | Rif. doc.: <b>DR.02/PR.04</b><br>Rev.: <b>03.1</b><br>Data: <b>13/04/2016</b> |
|   | <i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>  | pag. <b>3</b> di <b>8</b>   |

*Le ditte che provvedono alla manutenzione degli impianti e della struttura in genere, dovranno predisporre specifiche informative (da consegnare al Servizio di Prevenzione e Protezione della ASP Centro Servizi alla Persona) sugli eventuali rischi indotti all'interno dell'attività e sugli accorgimenti che si intendono adottare per ridurre al minimo tali rischi in relazione agli interventi che dovranno svolgere.*

**Le Ditte e lavoratori autonomi, dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni generali:**

- Tutti gli operatori dovranno essere sempre riconoscibili attraverso il tesserino di riconoscimento previsto dal D.Lgs. 81/08, art.27, comma 8;
- I lavoratori delle Ditte esterne, che si trovino ad operare all'interno delle strutture ed aree della ASP Centro Servizi alla Persona (CSP) dovranno adottare, in caso di esposizione a pericoli, idonei dispositivi di protezione individuale che dovranno essere forniti dal proprio Datore di Lavoro;
- Il personale delle Ditte esterne deve essere adeguatamente addestrato all'utilizzo dei dispositivi di protezione;
- Il personale esterno, addetto alla manutenzione di attrezzature ed impianti, durante lo svolgimento del proprio lavoro, in nessun caso deve utilizzare le attrezzature di proprietà dell'Amministrazione del CSP;
- Durante lo svolgimento dei lavori, gli addetti delle ditte appaltatrici, devono tenere in ordine i locali dove operano ed avere cura dei propri mezzi e strumenti, i quali non devono rimanere incustoditi e/o divenire oggetto di pericolo per gli altri lavoratori o per gli ospiti; si dovrà, inoltre, porre particolare attenzione nel mantenere asciutta e pulita la pavimentazione, provvedendo alla tempestiva rimozione di eventuali sostanze scivolose disperse;
- Nel caso in cui se ne ravvisi la necessità, per salvaguardare l'incolumità del personale o degli utenti, le aree oggetto delle lavorazioni sia interne che esterne, dovranno essere perimetrate;
- I materiali ingombranti, introdotti durante i lavori, o gli imballaggi da eliminare, dovranno essere stoccati in modo tale da non costituire un pericolo a causa della loro instabilità o da non ingombrare le vie ed uscite di emergenza;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti delle Ditte appaltatrici di lavori di manutenzione devono lasciare il luogo di lavoro pulito ed in ordine;
- Nel caso in cui, durante la permanenza del personale delle Ditte appaltatrici o lavoratori autonomi, si verificano situazioni di emergenza, i lavoratori dovranno attenersi alle istruzioni che verranno impartite dal personale del ed a quanto di seguito riportato.

*Analisi dei rischi presenti presso la struttura*

**Rischio infortunistico**

Si ricorda che è vietato effettuare operazioni di manutenzione, riparazione e registrazione su organi in movimento. Qualora sia indispensabile eseguire tali operazioni, le stesse dovranno essere effettuate da personale addestrato con l'obbligo di adottare idonee misure a tutela dell'incolumità dei lavoratori che effettuano l'intervento.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | Titolo:<br><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE<br/>DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> | Rif. doc.: <b>DR.02/PR.04</b><br>Rev.: <b>03.1</b><br>Data: <b>13/04/2016</b> |
|   | <i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>  | pag. <b>4</b> di <b>8</b>   |

E' vietato utilizzare strumenti, attrezzature o macchinari non rispondenti alle norme vigenti. La pavimentazione presente all'interno dei locali, in caso di sversamento di liquidi o in presenza di acqua, può risultare scivolosa; si raccomanda l'adozione di calzature dotate di suola antisdrucciolo durante l'esecuzione dei lavori, in particolare per il personale addetto alla somministrazione e smistamento dei pasti (locale di sosta e lavaggio carrelli per la distribuzione).

### **Rischio Elettrico**

Si ricorda che è vietato, dalla normativa vigente, effettuare lavori di manutenzione o riparazione su elementi in tensione quando la medesima è superiore a 25 Volt verso terra se alternata, oppure 50 Volt verso terra se continua.

L'impianto elettrico del CSP risulta realizzato secondo le norme di buona tecnica applicabili e provvisto della relativa dichiarazione di conformità. L'impianto elettrico e di messa a terra viene periodicamente sottoposto a verifiche.

### **Servizi e locali tecnici**

All'interno dei vani tecnici (centrale termica, cabine ascensori, cabina di trasformazione MT/BT, ecc.) per caratteristiche proprie, c'è una maggiore presenza di rischio di infortunio, pur non essendo presenti parti in movimento non protette o impianti elettrici privi di un adeguato isolamento e dispositivi di protezione passiva.

L'accesso ai locali tecnici è consentito unicamente a personale autorizzato ed addestrato. Tali locali, dopo ogni intervento, devono risultare chiusi a chiave. Come chiusi dovranno risultare i quadri elettrici e gli eventuali ripari per gli organi in movimento o le parti in tensione degli impianti.

### **Gestione delle Emergenze**

Il personale esterno, che opera all'interno del CSP, deve essere informato delle seguenti istruzioni da tenere presenti in caso di emergenza:

Nel caso in cui si verifichi la presenza di un pericolo grave ed immediato, per la sicurezza del personale, lo stesso verrà avvisato mediante segnali acustici (sirena continua) e verbalmente dal personale in servizio.

Il personale delle organizzazioni esterne che opera all'interno di un nucleo deve essere informato sui contenuti del piano di gestione delle emergenze in vigore presso lo stesso e

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <i>Titolo:</i><br><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE<br/> DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> | <i>Rif. doc.:</i> <b>DR.02/PR.04</b><br><i>Rev.:</i> <b>03.1</b><br><i>Data:</i> <b>13/04/2016</b> |
|   | <i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>  | <i>pag. 5 di 8</i>   |

partecipare alle esercitazioni che periodicamente vengono effettuate all'interno della struttura, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del CSP.

A seguito dell'allarme, il personale addetto alla gestione delle emergenze provvederà quindi ad attuare le procedure del caso.

In ogni caso il personale delle ditte esterne ed i lavoratori autonomi che operano presso la struttura devono:

- Cercare di mantenere la calma;
- Disattivare tutte le attrezzature alimentate da energia elettrica e sgomberare i passaggi da qualsiasi oggetto possa causare intralcio verso le vie di uscita;
- Percorrere rapidamente le vie di esodo, raggiungendo la più vicina uscita di sicurezza, seguendo le indicazioni fornite dagli appositi cartelli;
- Durante l'evacuazione non correre, non spingere ed evitare assolutamente di diffondere il panico o comunque allarmare gli ospiti;
- Seguire le indicazioni impartite dal personale;
- Non portare con se alcun oggetto ingombrante;
- Non utilizzare gli ascensori.

I punti di raccolta esterni, in caso di evacuazione, sono stabiliti presso i due cortili della struttura ed indicati sulle planimetrie di orientamento presenti all'interno dei locali.

## **Rischi derivanti da interferenze**

### PREVENZIONE INCENDI

Qualsiasi attrezzatura utilizzata dal personale delle Ditte Appaltanti di proprietà del CSP deve essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione del Centro stesso.

Tutte le attività di verifica e controllo che possano coinvolgere il personale del CSP, modificando il normale svolgimento delle attività, come ad esempio le verifiche di efficienza del Gruppo Elettrogeno al momento della prova di mancanza di energia elettrica di linea, dovranno essere preventivamente concordate o comunque segnalate.

Le modalità di realizzazione degli addobbi predisposti durante le festività, devono essere concordati con l'Ufficio Tecnico della struttura.

|   |   |  |
|---|---|--|
|  | <i>Titolo:</i><br><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE<br/> DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> | <i>Rif. doc.:</i> <b>DR.02/PR.04</b><br><i>Rev.:</i> <b>03.1</b><br><i>Data:</i> <b>13/04/2016</b> |
|   | <i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>  | <i>pag. 6 di 8</i>   |

#### INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI STRUTTURE O IMPIANTI

---

Gli interventi di manutenzione, richiesti dall'Ufficio tecnico del CSP, verranno segnalati dallo stesso o dal Servizio di Prevenzione e Protezione della struttura al personale delle Ditte esterne e/o lavoratori autonomi, eventualmente interessati. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del CSP concorderà preventivamente, con le Ditte incaricate degli interventi, le eventuali misure di prevenzione e protezione da adottare ad integrazione delle disposizioni già contenute nel presente documento.

#### OPERAZIONI DI PULIZIA

---

Data la possibilità che il pavimento risulti bagnato a seguito delle normali attività di pulizia, pur non essendo lo stesso di per sé scivoloso, è comunque presente un rischio residuo di caduta. La segnalazione dei rischi da scivolamento a causa delle pavimentazioni umide dovrà essere opportunamente effettuata dal personale che effettua le attività di pulizia.

Particolare attenzione è richiesta agli operatori di cui sopra durante la movimentazione dei carrelli della biancheria all'interno dei nuclei, onde evitare il rischio di urtare gli altri lavoratori o gli ospiti, durante gli spostamenti.

#### ESPOSIZIONE A RISCHI BIOLOGICI

---

Durante l'esecuzione di alcune attività di manutenzione e pulizia il personale che le esegue può essere esposto ad aerosol o vapori che possono risultare contaminati da batteri, tra cui la Legionella Sp.

Tali attività riguardano ad esempio la pulizia dei depositi di acqua o attività di ispezione o manutenzione presso le unità di trattamento aria o di condizionamento.

Il servizio manutentivo dell'Ente, anche mediante l'affidamento delle attività di manutenzione a Ditte esterne, provvede ad effettuare idonei interventi di pulizia e monitoraggio, al fine di prevenire il rischio di legionellosi. Si raccomanda comunque, alle Ditte che effettuano attività di pulizia e manutenzione, di considerare la possibile esposizione dei propri operatori al rischio suddetto e di fornire adeguati dispositivi di protezione, in relazione alle attività che sono chiamati a svolgere.

|   |  |   |
|---|--|---|
|  | <i>Titolo:</i><br><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE<br/>DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> | <i>Rif. doc.:</i> DR.02/PR.04<br><i>Rev.:</i> 03.1<br><i>Data:</i> 13/04/2016 |
|   | <i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>   | <i>pag. 7 di 8</i>  |

## UTILIZZO ASCENSORI E MONTACARICHI

Durante l'utilizzo degli ascensori e montacarichi tutti i carrelli devono risultare frenati o comunque assicurati a cura del personale che li conduce, onde prevenire movimenti pericolosi degli stessi all'interno della cabina.

In caso di arresto dell'impianto seguire le istruzioni presenti all'interno della cabina e cercare di mantenere la calma. Il personale addetto alla manutenzione, con contratto di reperibilità sulle 24 ore, provvederà ad intervenire al più presto.

### Valutazione dei costi per sicurezza

|   |                   |
|---|-------------------|
| Cestello elevatore e relativo personale qualificato. Personale utilizzato per la vigilanza da terra delle operazioni (previste 1 giornata/anno) | 3.300 €           |
| Approntamenti atti ad eliminare o ridurre le interferenze durante le attività di manutenzione (perimetrazioni, controllo accessi, ecc.)         | 2.700 €           |
| Attività di informazione e formazione del personale sul contenuto del presente documento  | 657,75 €          |
| Quota a disposizione per imprevisti ed eventuali misure di sicurezza aggiuntive necessarie  | 3.000 €           |
| <b>Totale - tre anni</b>  | <b>9.657,75 €</b> |

L'analisi dei costi è stata desunta da indagini di mercato e da una stima cautelativa dei tempi necessari per l'esecuzione delle attività ipotizzabili.

|   |   |   |
|---|---|---|
|  | Titolo:<br><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE<br/>DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b> | Rif. doc.: <b>DR.02/PR.04</b><br>Rev.: <b>03.1</b><br>Data: <b>13/04/2016</b> |
|   | <i>art. 26, del D.Lgs. 81/2008</i>  | <i>pag. 8 di 8</i>  |

*Accertamento e monitoraggio dell'idoneità allo svolgimento delle attività da parte delle Ditte appaltanti*

Al fine di verificare e monitorare l'idoneità a svolgere le attività affidate alle ditte appaltatrici, la Direzione dell'ASP Centro Servizi alla Persona richiede alle stesse di comunicare, ad intervalli non superiori all'anno, i seguenti dati ed inviare la seguente documentazione:

- elenco del personale che opera all'interno della struttura, autocertificando per ogni soggetto i seguenti dati:
  - 1.data effettuazione corsi di formazione sulla sicurezza (allegando, per tipologia di corso, l'elenco degli argomenti trattati);
  - 2.eventuale nomina quale addetto alla gestione delle emergenze e/o pronto soccorso;
  - 3.idoneità alla mansione specifica, qualora vengano svolte attività che prevedano la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente aziendale (data ultima certificazione)
- Copia del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, industria ed artigianato (qualora variato rispetto nel caso in cui sia già in possesso dell'Amministrazione del CSP);
- Certificazione attestante il possesso dei requisiti professionali del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).